

### **TRACCIA N. 1**

SECONDO LE STATISTICHE ISTAT, LA CRISI ECONOMICA DEGLI ULTIMI 12 ANNI HA PRATICAMENTE PIÙ CHE RADDOPPIATO IL NUMERO DI POVERI ASSOLUTI NEL NOSTRO PAESE, DETERMINANDO UNA NUOVO E PREOCCUPANTE SCENARIO IN CUI LE GIOVANI GENERAZIONI RAPPRESENTANO LA FASCIA D'ETÀ DOVE L'INCIDENZA DELLA POVERTÀ ASSOLUTA È MAGGIORE. L'EMERGENZA COVID-19 HA ULTERIORMENTE AGGRAVATO LE SITUAZIONI DI POVERTÀ AUMENTANDO LE DISEGUAGLIANZE SOCIALI. LA POVERTÀ ASSOLUTA ALIMENTA QUELLA CHE VIENE DEFINITA POVERTÀ EDUCATIVA, FENOMENO SPESSO POCO VISIBILE, COMPLESSO E MULTIDIMENSIONALE CHE VA OLTRE AL DATO ECONOMICO, MA CHE È CARATTERIZZATA DA UNA PERDITA/CARENZA GENERALIZZATA DI ACCESSO A OPPORTUNITÀ E DIRITTI SU DIVERSI PIANI: SOCIALE, EDUCATIVO, SCOLASTICO-FORMATIVO, LUDICO-RICREATIVO, CULTURALE, RELAZIONALE-AFFETTIVO. IN RELAZIONE A QUESTE CONSIDERAZIONI E ALLE RECENTI INDICAZIONI CONTENUTE NELLE DELIBERE REGIONALI PER LA REDAZIONE DEI PROGRAMMI ATTUATIVI ANNUALI, DI CUI AI PIANI DI ZONA, OLTRE CHE DI RECENTI BANDI NAZIONALI E DI VARIE FONDAZIONI, IL CANDIDATO REDIGA UN PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI, VOLTE AL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE.

### **TRACCIA N. 2**

L'ITALIA, SECONDO RECENTI STATISTICHE (ISTAT 2019), È UNO DEI PAESI U.E. PIÙ COLPITI DA DUE FENOMENI RAPPRESENTATIVI DELLA POVERTÀ EDUCATIVA: ABBANDONO SCOLASTICO (13,5%) E NEET (23%). L'ABBANDONO SCOLASTICO OSTACOLA LA RICERCA DI UN LAVORO ED AUMENTA IL RISCHIO DI RICADERE NEL DISAGIO ECONOMICO E SOCIALE. IN QUALITÀ DI COORDINATORE DEL PROGETTO ADOLESCENZA DELL'UFFICIO DI PIANO, IL CANDIDATO INDICHI LE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO DI UNA PROGETTAZIONE VOLTA AL CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.

### **TRACCIA N.3**

ANNUALMENTE LA REGIONE STANZIA RISORSE ECONOMICHE FAVORE DELLE AZIENDE USL E DEGLI ENTI LOCALI AL FINE DI REDIGERE PROGETTAZIONI VOLTE ALLA PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI A RISCHIO E A SOSTEGNO DI AZIONI PER LA PROMOZIONE DI SANI STILI DI VITA.

IL CANDIDATO ELABORI UNA IPOTESI PROGETTUALE DALLA QUALE SIA POSSIBILE EVINCERE LE STRATEGIE DI INTERVENTO DA REALIZZARE SUL TERRITORIO DEI COMUNI DEL FRIGNANO.